

LETTERA D'INVITO A FORMULARE OFFERTA

(ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - contratti sottosoglia)

Cod. 90_20 - RdO per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) per la fornitura di un gascromatografo. Cluster sviluppo nuovi prodotti food. - Progetto "La diversificazione di prodotto nell'ambito del Pecorino Romano DOP" - POR FESR Asse 1 - azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di r&s per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". CIG 836846649B CUP G77D13000010002.

Premessa e quadro di riferimento

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un gascromatografo da utilizzare nel progetto "La diversificazione di prodotto nell'ambito del Pecorino Romano DOP". Il progetto si inquadra tra le iniziative denominate "Cluster Sviluppo Nuovi prodotti Food" promosse da Sardegna Ricerche in collaborazione con altri organismi di ricerca e finalizzate a creare, attraverso il trasferimento tecnologico di soluzioni innovative, vantaggi competitivi per le imprese che decidono di partecipare a tali iniziative.

Il progetto si svolge in collaborazione, per la parte scientifica, con Agris Sardegna ed è finalizzato all'individuazione, al fine della diversificazione, degli elementi o degli attributi che caratterizzano positivamente il formaggio e ne condizionano maggiormente la qualità o, al contrario, lo deprezzano. Nell'ambito del progetto verranno sperimentate anche condizioni di produzione e conservazione diverse rispetto a quelle tradizionalmente utilizzate. Si rende pertanto necessario individuare e definire i parametri di processo e le caratteristiche evolutive del prodotto ad essi associati, dal punto di vista tecnologico, chimico, microbiologico e sensoriale.

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto della presente procedura, indetta attraverso la piattaforma SardegnaCAT, è l'affidamento diretto per l'acquisizione di un sistema gascromatografico modello Agilent 8890 o equivalenti composto da:

- Gascromatografo controllato da microprocessore dotato di n° 2 iniettori tipo Split/Splitless;
- n° 2 Rivelatori a ionizzazione di fiamma (FID), predisposto per applicazioni con utilizzo di colonne capillari;
- Autocampionatore per liquidi con vassoio portacampioni almeno da 150 posizioni;

- Software di gestione operante in ambiente Windows 10;
- Colonna capillare analitica per esecuzione del collaudo;
- Dotazione di attrezzi per la manutenzione ordinaria.

Per il dettaglio dell'oggetto dell'appalto in questione si rimanda alla "Scheda tecnica" facente parte integrante e sostanziale dei documenti della presente procedura.

Si precisa che le caratteristiche oggetto dell'appalto e previsti nella scheda tecnica **sono richiesti a pena di esclusione**.

Nell'ambito della presente procedura non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte parziali, né varianti.

Sardegna Ricerche a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputerà conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

Accettando tale incarico, l'appaltatore si impegna a eseguire il servizio in oggetto **entro e non oltre i termini tassativi indicati da Sardegna Ricerche**.

La dilazione dei termini di esecuzione non è ammessa neanche per singoli elementi se non per cause riconducibili ad un mero interesse di Sardegna Ricerche e purché il ritardo non derivi da imperizia o inattività dell'Appaltatore.

Si specifica che l'Appaltatore dovrà effettuare la fornitura nel rispetto di quanto prescritto, dai seguenti documenti della procedura d'appalto allegati:

1. **Lettera d'invito;**
2. **Scheda tecnica;**
3. **Patto d'integrità.**

I suindicati documenti fanno parte integrante della procedura.

L'operatore economico accetta e si vincola al rispetto delle specifiche condizioni dell'appalto contenute nei documenti allegati per il solo fatto di avere presentato offerta.

La presente procedura di affidamento è regolata dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e si svolgerà ai sensi dell'art. 58 del medesimo decreto, sul portale www.sardegnaecat.it.

L'ammontare complessivo dell'appalto, di cui al presente articolo, comprende, oltre l'utile dell'operatore economico, tutte le eventuali forniture di materiali tutte le spese di soggiorno e trasporto, tutti gli oneri prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e in genere quanto altro occorre per la fornitura del servizio.

Per informazioni:

- **Stefano Casu** (casu@sardegna ricerche.it)

Il Responsabile del Procedimento

- **Elena Lai** (elena.lai@sardegna ricerche.it)

Per chiarimenti legati alla presente procedura relativi ad elementi amministrativi e tecnici è possibile utilizzare il sistema di messaggistica presente sul portale nella relativa sezione.

ART. 2 IMPORTO A BASE DI GARA. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. FONTE DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo stimato per l'acquisto dell'attrezzatura è pari a € 32.750,00, IVA esclusa. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in fase di esame preventivo dei rischi relativi al servizio in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e che, pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 non è necessario redigere il D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Si specifica che ogni onere e spesa connessa con il presente appalto è imputata al POR FESR Sardegna 2014-2020 azione 1.1.4.

ART. 3 TERMINI E LUOGO DI ESECUZIONE

I tempi di consegna dovranno essere di massimo 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula. La consegna dello strumento completo è la sede dell'Agenzia Agris Sardegna sita in Località Bonassai SS 291 Km 18,6, 07040 Olmedo (SS).

Per il dettaglio dell'oggetto dell'appalto in questione si rimanda alla "Scheda tecnica" facente parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.

ART. 4 REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.

1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui ai punti 1,2,3, alle , i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui ai punti 1,2,3 del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti minimi necessari per la partecipazione alla gara.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui al precedente punto che si trovino nelle condizioni appresso indicate e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Condizioni e requisiti generali

Insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. così come riportate nell'Allegato A - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta e nell'allegato B - DGUE;

Requisiti di capacità economico e finanziaria



Per la partecipazione alla presente procedura non sono previsti limiti di accesso connessi alla capacità economica finanziaria degli operatori economici concorrenti, di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

Requisiti dei concorrenti riuniti o consorziati.

I requisiti per la partecipazione dei consorzi e degli operatori economici in raggruppamento temporaneo è disciplinata dagli art. 47 e 48 del D.Lgs. n° 50/2016.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 48 D. Lgs. 50/2016 si precisa che nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

NOTA BENE:

ai sensi dell'articolo 83, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Requisiti operatori economici esteri

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui si è residenti.

Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine le forniture in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

Comprova requisiti

N.B. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fermo restando quanto previsto dall'articolo 81 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Si ricorda che l'istituto del subappalto sottostà alle disposizioni stabilite dall'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed è soggetto al vincolo della richiesta della preventiva autorizzazione da parte di Sardegna Ricerche, ai sensi del comma 4 del sopra richiamato decreto.

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, in sede di compilazione degli allegati, l'operatore economico dovrà espressamente indicare nell'**Allegato B DGUE** le parti dell'offerta che intende eventualmente subappaltare a terzi.

ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura viene esperita ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016, sulla piattaforma www.sardegnaecat.it della Regione Sardegna. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Saranno escluse dalla procedura le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nella lettera d'invito.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti **a pena di esclusione con firma digitale** di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire **entro e non oltre il termine perentorio stabilito sul sistema**, pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura:

1.1- "Busta di Qualifica" documentazione amministrativa;

1.2- "Busta Economica" offerta economica.

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere **firmati digitalmente**, potranno avere una dimensione massima di 100 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'offerta economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 100 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

1.1- "Busta di Qualifica" Documentazione amministrativa

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica” dovranno essere allegati i sotto elencati documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- ✓ Lettera di invito firmata digitalmente per accettazione;
- ✓ Dichiarazione di partecipazione da presentare nel pieno rispetto del contenuto dell’Allegato A, anche esso documento di gara alla stregua della presente lettera d’invito, redatta da Sardegna Ricerche. Detta dichiarazione deve essere accompagnata da **copia del documento d’identità** del sottoscrittore munito dei poteri di rappresentanza legale ai sensi del DPR 445/2000.

Nel caso in cui il sottoscrittore sia procuratore, detta dichiarazione deve essere accompagnata dalla relativa procura.

- ✓ Documento di gara unico europeo (DGUE) redatto in conformità (Allegato B) ai sensi della direttiva 2014/24/UE e del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 Della Commissione del 5 gennaio 2016, la dichiarazione formale da parte dell’operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione.

N.B. nella compilazione del DGUE in corrispondenza del rigo relativo a “B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL’OPERATORE ECONOMICO” dovranno essere riportati i dati di:

1. Operatore economico;
 2. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico: se si tratta di **società**;
 3. socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci: se si tratta di **altro tipo di società** (si precisa che **anche in quest’ultimo caso** i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, **sono comunque obbligati a presentare l’Allegato B, a pena di esclusione**).
- ✓ Allegato E Patto d’integrità I concorrenti sono tenuti alla sottoscrizione e al rispetto del patto di integrità di cui all’Allegato E. La deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, numero 30/16 del 16 giugno 2015, individua come misura di prevenzione della corruzione l’adozione dei Patti di integrità, richiamati anche al punto 1.13 del Piano nazionale Anticorruzione che espressamente recita “Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art.1, comma 17, della L. n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di

commesse. A tal fine le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità da luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”.

Il suindicato “Patto di integrità” stabilisce l’obbligo reciproco che si instaura tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici per improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. Tale patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto. Come esplicitamente previsto dal Piano nazionale Anticorruzione si sottolinea che il mancato rispetto del patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

- ✓ **Documento “PASSOE”**, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture). I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale www.anticorruzione.it presso l’ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

1.2 - “Busta Economica” offerta economica.

L’appaltatore dovrà compilare il form nella sezione busta economica, inserendo lo sconto % ed allegando il seguente documento:

- **Allegato D offerta economica firmata digitalmente;**

L’appaltatore ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale, nella sezione riservata alla presentazione dei documenti di gara, offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

N.B.

Si invitano i concorrenti a prestare la massima attenzione nelle fasi di formulazione dell’offerta economica sulla piattaforma: in caso di **discordanza** tra i valori dell’offerta economica “caricati” a sistema dal concorrente (**percentuale di ribasso sulla Base di Gara**) e i valori inseriti nell’Allegato D Offerta economica, prevarrà quest’ultimo.

Con la partecipazione alla procedura, l’appaltatore **accetta incondizionatamente** tutte le clausole riportate nella presente lettera di invito ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti i chiarimenti inviati per via telematica e pubblicati sul sito www.sardegna.cat.it nelle sezioni “Documenti di gara” e “Messaggistica” relative alla procedura.

Resta inteso che:

- l'offerta presentata si intende onnicomprensiva;
- l'offerta si intende valida per 180 giorni a decorrere dal termine fissato per la ricezione delle offerte senza che l'operatore economico offerente possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo;
- l'offerta non deve contenere, a pena di esclusione, alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limiti di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le indicazioni fornite nel presente documento e nei relativi allegati;
- la documentazione deve essere presentata in lingua italiana;
- non sono ammesse offerte parziali, condizionate ovvero espresse in modo indeterminato;
- mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, Sardegna Ricerche non assume verso di questi alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto.

Sardegna Ricerche si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea;
- sospendere, indirne una nuova e/o non aggiudicare motivatamente la presente procedura.

ART. 7 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.

Il procedimento si svolgerà in seduta pubblica presso la sede di Sardegna Ricerche, in via Palabanda 9, o con l'ausilio di piattaforme telematiche, **un'ora dopo il termine ultimo** previsto per la presentazione dell'offerta. Quando la seduta è pubblica è ammesso a presenziare allo svolgimento della procedura chiunque vi abbia interesse.

APERTURA BUSTA DI QUALIFICA E BUSTA ECONOMICA

In una prima fase in seduta pubblica il seggio di gara, presieduto dal responsabile del procedimento, procederà all'espletamento delle attività preliminari di valutazione e ammissione del concorrente alla procedura attraverso:

- a. esame e verifica di conformità della documentazione amministrativa presentata;
- b. attivazione dell'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- c. adempimenti di cui all'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

N.B. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica,**

la stazione appaltante assegna al concorrente un **termine, non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è **escluso** dalla gara.

N.B. costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella seconda seduta pubblica (in caso di attivazione del soccorso istruttorio), il seggio di gara procederà all'apertura della busta economica:

- Apertura offerta economica

PRECISAZIONI

Qualora l'esame della documentazione amministrativa non si esaurisca nell'arco della seduta fissata per il giorno sopraindicato, la stessa verrà aggiornata al giorno successivo.

Sardegna Ricerche, ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, può effettuare ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs. 50/2016, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

ART. 8 STIPULA CONTRATTO

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, D.lgs n. 50/2016 è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

In fase di aggiudicazione si procederà alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Qualora, dai controlli effettuati, sia stata accertata la sussistenza di cause ostative, la Stazione appaltante **procederà all'annullamento dell'affidamento**, fatta salva comunque la risarcibilità del danno da parte del concorrente.

Il contratto è stipulato per scrittura privata, che può consistere anche nello scambio dei documenti di offerta e accettazione sottoscritti con firma digitale dall'operatore economico aggiudicatario e da Sardegna Ricerche.

Sarà materialmente allegato al contratto:

- la presente lettera d'invito
- la scheda tecnica
- l'offerta economica presentate in sede di gara.

ART. 9 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 Sardegna Ricerche non richiede, per la procedura in esame, la presentazione della garanzia provvisoria.

Prima del perfezionamento del contratto l'operatore economico aggiudicatario deve costituire un **deposito cauzionale definitivo** pari al 10 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'articolo 103 del D. lgs 50/2016 a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile,
- c) nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio.

Qualora l'aggiudicatario incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia, Sardegna Ricerche provvederà all'escussione della garanzia definitiva senza che l'aggiudicatario possa vantare diritto alcuno.

Il costo relativo alla cauzione è a carico dell'aggiudicatario. Alla garanzia in esame si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non espressamente richiamato si applica l'articolo 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 10 RISERVATEZZA

L'aggiudicatario si impegna a garantire nei confronti di Sardegna Ricerche il riserbo su tutte le informazioni ricevute da quest'ultima, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione della Stazione Appaltante e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto del contratto.

ART. 11 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Si procederà al pagamento del corrispettivo, in un'unica tranche a seguito della fornitura. Tale pagamento avverrà a seguito della presentazione di regolare fattura e del certificato di regolare esecuzione da parte del personale di Sardegna Ricerche, e solo ed esclusivamente e seguito di verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) avente esito positivo e sempre che l'appalto sia stato regolarmente ed interamente eseguito oltre che verificato con esito positivo.

I pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dalla data di verifica o collaudo avente esito positivo. Gli interessi di mora dovuti in caso di ritardo nei pagamenti saranno conteggiati al tasso legale nel caso in cui il superamento di tale termine sia imputabile direttamente a Sardegna Ricerche.

La fattura in formato elettronico e **SENZA SPLIT PAYMENT** dovrà riportare obbligatoriamente la dicitura "Fornitura gascromatografo - Progetto "La diversificazione di prodotto nell'ambito del Pecorino Romano DOP" - POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.4" e CIG 836846649B CUP G77D13000010002. Si precisa che ai sensi e per gli effetti delle verifiche di cui all'articolo 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, legge di conversione 2 Dicembre 2005, n. 248 ss.mm.ii., i pagamenti sono vincolati all'accertamento dell'inesistenza di carichi pendenti con l'esattoria.

ART. 13 RISOLUZIONE. RECESSO DAL CONTRATTO

Si applicano gli articoli 108 e 109 del decreto legislativo n. 50/2016.

ART. 14 PENALI

Ai sensi dell'articolo 113 bis del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, ivi inclusi gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità degli equipaggiamenti installati, secondo quanto previsto dal presente capitolato e dalla scheda tecnica, viene applicata una penale fissata nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo decorrente dal giorno successivo alla data di scadenza.

La penale di cui al presente articolo può essere applicata sino alla misura massima complessiva del 10% oltre la quale Sardegna Ricerche, dietro proposta del responsabile del procedimento, si riserva la

facoltà di risolvere immediatamente il contratto, con semplice comunicazione scritta. Non è ammessa alcuna forma di dilazione delle consegne oltre i tempi previsti, o richiesta di estensione dei termini, neanche per singoli componenti se non per cause riconducibili ad un mero interesse di Sardegna Ricerche e purché il ritardo non derivi da imperizia o inattività dell'Appaltatore.

Le penali sono applicate dal responsabile del procedimento.

ART. 15 CONTROVERSIE

Per ogni e qualsivoglia controversia l'autorità giudiziaria competente sarà quella del Foro di Cagliari con espressa rinuncia a qualsiasi altro Foro.

ART. 16 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) i dati personali raccolti con la presente procedura sono trattati con le modalità e le finalità descritte di seguito. In osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento si comunica quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, il **titolare del trattamento dei dati** è Sardegna Ricerche Via Palabanda, 9, 09123 Cagliari, tel. 070 92431, privacy@sardegna ricerche.it (di seguito "Titolare").

- **Responsabile Protezione Dati.** Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Sardegna Ricerche può essere contattato al seguente riferimento: rpd@regione.sardegna.it.

I dati personali ed anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo email, etc.) da noi raccolti vengono forniti dall'operatore economico e caricati sulla piattaforma SardegnaCAT, Centrale regionale di committenza.

I dati personali sono trattati per finalità connesse all'attuazione della procedura indetta da Sardegna Ricerche.

Per trattamento di dati personali ai sensi della norma, si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. Sardegna Ricerche assicura che il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679.

I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, salvo le comunicazioni/pubblicazioni necessarie o obbligatorie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge e per le normali attività connesse all'attuazione della procedura.

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali dell'utente in qualità di responsabili o incaricati (in base all'Articolo 13 Comma 1 del GDPR) sono:

- Il Titolare del trattamento;
- Il personale del Titolare del trattamento, per l'espletamento delle fasi del procedimento e l'eventuale gestione del disciplinare.

I dati raccolti saranno inseriti nel database dell'Agenzia e conservati per il tempo della durata dell'intervento, al termine del quale saranno cancellati o resi anonimi nei tempi stabiliti dalle norme applicabili. Ai sensi dell'Art. 13, comma 2, lettera f) del Regolamento, si informa che tutti i dati raccolti non saranno comunque oggetto di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati negli articoli 13 (Comma 2), 15, 17, 18, 19 e 21 del GDPR e in particolare:

- l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, anche se non ancora comunicati, e di avere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

Con la partecipazione alla procedura il consenso al trattamento dei dati personali di cui ai punti precedenti si intende rilasciato.

Gli utenti possono esercitare i propri diritti in qualsiasi momento, inviando una mail all'indirizzo privacy@sardegnaricerche.it, oppure scrivendo a mezzo posta a: Sardegna Ricerche - Via Palabanda n°9 - 09123 Cagliari.

Il Responsabile del Procedimento

Elena Lai